

Da oggi il tuo NO agli F-35 “dillo ai Parlamentari”

Partita l’iniziativa, organizzata e promossa dal Comitato Bresciano “No F35”, per informare e sensibilizzare Deputati e Senatori chiamati a decidere sul programma dei cacciabombardieri.

Fonte: Campagna "Taglia le ali alle armi" - Comitato Bresciano "NO F35" - 23 settembre 2014

Prende il via oggi in tutta Italia, nell’ambito della campagna “**Taglia le ali alle armi**” contro il programma del caccia Joint Strike Fighter, l’iniziativa “**NO F35: Dillo ai parlamentari**” proposta dal **Comitato “No F-35” di Brescia**. Un’azione già lanciata a Firenze la scorsa domenica durante l’evento “Un Passo di Pace”.

La proposta nasce dalla constatazione che molti parlamentari, nei prossimi giorni [chiamati nuovamente a discutere e decidere sul proseguimento del finanziamento](#) al progetto per i caccia di produzione statunitense, in realtà conoscono ben poco della questione. Per questo motivo il **Comitato Bresciano “No F-35” in accordo con la campagna “Taglia le ali alle armi” ha creato il sito internet www.nof35brescia.it** che da oggi permetterà ad ogni singolo cittadino di **inviare a Senatori e Deputati una serie di brevi testi** sulle varie problematiche del programma JSF.

Nel corso delle prossime settimane nel sito dell’iniziativa verranno esplicitati i motivi ed i dati che sostanziano una scelta di opposizione alla prosecuzione del progetto: **dalle prioritarie ragioni morali, giuridiche e costituzionali alla cronistoria e ai costi del progetto, alle alternative di spesa, ai difetti tecnico-strutturali, alla situazione in altri Paesi, alla proposta di una nuova difesa europea e all’opposizione di centinaia tra Comuni, Province, Regioni**. Tutti i temi affrontati nei testi contengono dati desunti da fonti ufficiali ed istituzionali, in prevalenza statunitensi. Ciascun cittadino o cittadina, accedendo al [sito **www.nof35brescia.it**](http://www.nof35brescia.it) potrà **direttamente e facilmente inviare un’e-mail ai Parlamentari** per chiedere conto di come intendono comportarsi al momento del voto.

L’obiettivo è quello di **smuovere l’attenzione dei nostri eletti in difesa degli interessi di tutti i cittadini e non delle lobby industriali e militari** che da sempre sostengono un’alta (e per noi improduttiva e insensata) spesa militare.

“In un’epoca in cui la partecipazione alle decisioni pubbliche sembra volersi ridurre sempre più a un voto in una cabina elettorale – commenta **Adriano Moratto del Comitato Bresciano No F-35** - cerchiamo di **far valere il nostro diritto alla partecipazione su scelte decisive** per il nostro futuro”.

L’iniziativa è supportata e rilanciata dalla Campagna “Taglia le ali alle armi” che dal 2009 si batte per la cancellazione del programma dei caccia F-35: “Riteniamo **fondamentale l’apporto dei tantissimi gruppi locali** che hanno scelto di sostenere la nostra campagna – commenta **Grazia Naletto di Sbilanciamoci** - senza lo sforzo di persone e associazioni di numerosi territori non saremmo mai riusciti a **rendere la questione dei caccia F-35 così rilevante** agli occhi della politica e dell’opinione pubblica”.

Il lancio di “**NO F35: dillo ai parlamentari**” è anche occasione per chiedere a tutti i sostenitori delle azioni NOF35 di **attivarsi per una pressione su Governo e Parlamento anche tramite i social network**, in particolare attraverso la pagina Facebook www.facebook.com/taglialealiallearmi e l’utilizzo degli *hashtag* **#taglialealiallearmi** e **#NOF35**.

“Speriamo che questo **‘bombardamento’ nonviolento di informazioni** stimoli i Parlamentari a documentarsi maggiormente sul programma JSF – conclude **Francesco Vignarca di Rete Disarmo** – e a richiedere che la **Difesa fornisca tutti i dettagli sui contratti d’acquisto** finora sottoscritti. E magari la Ministra **Roberta Pinotti potrebbe anche incontrare la Campagna** per un confronto significativo”

I dettagli sul programma Joint Strike Fighter, i suoi numeri e le motivazioni per il NO alla pagina www.disarmo.org/nof35

La Campagna **Taglia le ali alle armi** in vista della discussione Parlamentare della prossima settimana ribadisce i motivi per cui **il programma F-35 dovrebbe essere cancellato:**

- 1) **ETICAMENTE** – in un momento di acuta crisi economica i fondi pubblici andrebbero spesi per lavoro, scuola, welfare, sanità e non per armamenti
- 2) **COSTITUZIONALMENTE** – si tratta di un cacciabombardiere pensato principalmente per l’attacco in profondità, non di uno strumento votato alla difesa aerea
- 3) **ECONOMICAMENTE** – la spesa per i caccia già oggi ammonterebbe a 14 miliardi complessivi, senza contare i costi di mantenimento
- 4) **SOCIALMENTE** – la sicurezza degli italiani non può derivare dall’aiuto alle lobby armiere ma deriva dalla soluzione dei problemi sociali
- 5) **TECNOLOGICAMENTE** – il programma non è maturo e affidabile, i problemi e gli incidenti recenti lo dimostrano, eppure il nostro Governo sta procedendo ai primi acquisti
- 6) **POLITICAMENTE** – sondaggi d’opinione e prese di posizione sui territori (anche da parte di Enti Locali) dimostrano la contrarietà dell’opinione pubblica a questi caccia
- 7) **INDUSTRIALMENTE** – i favoleggiati ritorni tecnologici per l’Italia non si concretizzeranno mai e saranno residuali
- 8) **OCCUPAZIONALMENTE** – i posti di lavoro derivanti da così tanti miliardi sono pochi e molto meno di quanti promessi: non è la maniera più efficiente per usare fondi pubblici
- 9) **MILITARMENTE** – il programma F-35 non assolve ad alcuna necessità di difesa territoriale e ci mette sotto lo scacco di un paese estero in qualsiasi esigenza operativa futura
- 10) **STRATEGICAMENTE** – il programma JSF è servito ad indebolire l’Europa e le sue prospettive di politica estera e di difesa comune

Note:

Il sito di riferimento per partecipare all’iniziativa è www.nof35brescia.it